

Categorie protette, 1.700 posti

Le selezioni di Randstad, Adecco, Page Personnel, **Articolo1** e Openjobmetis

Nel trattare di disabilità e lavoro è necessario focalizzare due riferimenti normativi: ogni ricerca di selezione è indirizzata a chiunque ne abbia i requisiti ed è impedita una qualche discriminazione sul sesso, etnia, stato di salute, credo e opinioni (decreto legislativo 9/7/2003, n. 216); è promossa l'integrazione delle persone disabili (Legge 68/99). Ogni opportunità è quindi rivolta a ogni candidato coerente con le richieste e, accanto a queste, ve ne sono anche altre dedicate esclusivamente a chi appartiene alle categorie protette. Ecco solo alcune iniziando con Randstad HOportunities — la realtà ad hoc dell'agenzia per il lavoro — che in questo momento ha aperte 150 selezioni concentrate in Lombardia, Piemonte, Veneto, Lazio ed Emilia-Romagna. I profili più ricercati sono impiegatizi; fra i junior buone possibilità per i neolaureati soprattutto se provengono da un percorso scientifico ingegneristico, conoscono bene una lingua straniera e hanno competenze digitali di base (www.randstad.it). Opportunità, 40, anche in Adecco Italia per diversi profili professionali che nel 60% dei casi è presso i clienti e nel 40% si tratta di contratti di somministrazione che riguardano prevalentemente Veneto, Lombardia, Piemonte, Lazio, Emilia (www.adecco.it). Buone nuove anche da Page Personnel con 464 posizioni aperte. Nella maggior parte

dei casi si tratta di contratti di lavoro a tempo indeterminato, in diversi settori e per differenti ruoli (www.pagepersonnel.it). Opportunità anche in **Alvin** — il marchio di **Articolo1** che si occupa di categorie protette — per 112 inserimenti. Fra le vacancy: addetti cinema; 20 persone per la divisione fashion and luxury: addetti alle vendite, operai di produzione, magazzinieri, tirocinante al pay roll, impiegati (www.categorieprotette.it). Trecentoventitré sono invece le esigenze dei clienti di Umana e si concentrano prevalentemente in Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna e Lazio. I profili più ricercati riguardano tecnici informatici, sistemisti, programmatori, addetti all'elaborazione dati così come figure nell'ambito impiegatizio-amministrativo (www.umana.it). Undici ricerche anche da Openjobmetis, fra queste cinque gestori di filiale laureati in economia (www.openjobmetis.it)

Numerose anche le ricerche pubblicate sui portali: TrovoLavoro.it con 42 inserzioni e che ha predisposto anche un sistema di alert specifico per segnalare a chi desidera aggiornamenti sulle vacancy; Monster.it, 590 per posizioni quali: back office amministrativo, credit analyst, impiegato logistico, ingegnere, magazziniere, programmatore java.

Luisa Adani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le norme

● Due sono i riferimenti normativi che trattano la disabilità in ambito lavorativo. Uno è il decreto legislativo 9/7/2003, n. 216 che dichiara che è impedita una qualche discriminazione sul sesso, etnia, stato di salute, credo e opinioni. L'altro è la Legge 68/99 che promuove l'integrazione delle persone disabili

